

L'ANCORA settimanale di informazione [\[VAI ALLA PRIMA PAGINA\]](#)

## Acqui Storia a Orsini, Patricelli, Pennacchi "Testimoni" Bondi, Messori, Ranieri

Acqui Terme. Resi noti i nomi dei vincitori della 43ª edizione del premio Acqui Storia.

Alessandro Orsini, con il volume Anatomia delle Brigate rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario, editore Rubbettino per la sezione storico-scientifica; Marco Patricelli, con il volume Il volontario, Editori Laterza, per la sezione storico-divulgativa e Antonio Pennacchi, con il volume Canale Mussolini, Mondadori, per la sezione romanzo storico intitolata a Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia. A Folco Quilici viene assegnato il Premio "La Storia in TV" per L'Ultimo volo, Cinecittà Istituto Luce; a Ennio Di Nolfo il "Premio Speciale" per il saggio La gabbia infranta. Gli Alleati e l'Italia dal 1943 al 1945, Editori Laterza, (firmato a quattro mani con l'Ambasciatore Maurizio Serra).

Il riconoscimento speciale «Testimoni del tempo 2010» premia tre figure di straordinario rilievo nel panorama culturale e artistico contemporaneo: Sandro Bondi, Vittorio Messori, Massimo Ranieri.

La consegna dei premi è in calendario sabato 23 ottobre, alle 17.30 al Teatro Ariston di Acqui Terme e sarà condotta, come ormai da tradizione, da Alessandro Cecchi Paone. L'edizione 2010 del Premio Acqui Storia ha visto la partecipazione di 128 volumi, un indice di gradimento in costante crescita, tanto che l'Acqui Storia, nel tempo, si è arricchito di sezioni speciali come il "Testimone del Tempo" e "La Storia in TV". «Il nostro Premio Acqui Storia, fiore all'occhiello della Città di Acqui Terme, anche quest'anno si riconferma come manifestazione di alto rilievo che testimonia la vivacità culturale della nostra cittadina», ha dichiarato il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. L'assessore alla Cultura, Carlo Sburliati, ha rimarcato che «il Premio, consolidatosi come un appuntamento fisso di grande risonanza scientifica, mediatica e televisiva a livello nazionale ed europeo, ha sensibilmente saputo accrescere, in questi ultimi anni, il suo prestigio in campo internazionale, dimostrando sempre un'acuta percezione dei mutamenti della realtà editoriale e sociale e la capacità di rinnovarsi con tempestività. In particolare, in questa edizione, alla quale hanno concorso 128 volumi, autori ed editori hanno riconfermato, con la loro ampia partecipazione, il favore e l'apprezzamento della sezione dedicata al Romanzo Storico legittimando quindi, nel secondo anno dalla sua istituzione, la mia intuizione di ampliare il Premio a questo genere letterario così amato dal pubblico dei lettori».

L'Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, delle Terme di Acqui e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa) e si fregia della dizione: "Con l'Adesione del Presidente della Repubblica e del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati".

"Il prestigio dei partecipanti, la grande eco generatasi intorno all'evento, l'espandersi verso nuove sezioni di interesse quali il "Romanzo storico", costituiscono la testimonianza della maturità raggiunta dall'Acqui Storia, uno dei premi letterari italiani che può vantare, con le sue 43 edizioni, una longevità di rilievo, che lo colloca nella ridotta schiera di grandi appuntamenti come il Bagutta, il Viareggio, lo Strega, il Bancarella e il Campiello - ha osservato Pierangelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Far parte di questa limitata cerchia di iniziative letterarie eccellenti conferisce all'Acqui Storia una dimensione tale da renderlo un patrimonio di tutta la provincia di Alessandria".

[Scrivi alla redazione](#)

L'ANCORA settimanale di informazione [\[VAI ALLA PRIMA PAGINA\]](#)